

180F-324/13

R. COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

CENSIMENTO GENERALE

DEI

PROFUGHI DI GUERRA



ROMA
COOPERATIVA TIPOGRAFICA MANUZIO
Via Piave, n. 28-a
1918

K 471216

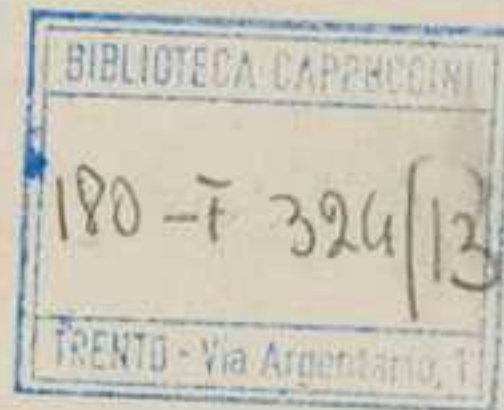
D 471205

R. COMMISSARIATO DELL'EMIGRAZIONE

CENSIMENTO GENERALE

DEI

PROFUGHI DI GUERRA



ROMA
COOPERATIVA TIPOGRAFICA MANUZIO
Via Piave, n. 25-a

1918

A S. E. il Senatore Barone Mayor des Planches

Commissario Generale della Emigrazione

ROMA

Ho l'onore di sottomettere alla Eccellenza Vostra i risultati del censimento generale dei profughi di guerra compiuto dal Commissariato dell'Emigrazione a mezzo delle Prefetture del Regno.

I dati che si presentano non sono, purtroppo, completi perchè l'operazione è stata troncata il 5 ottobre 1918, per ordine dato alle Prefetture dall'Alto Commissariato dei Profughi, mentre si stava ultimando la compilazione e l'invio delle schede da parte di pochi uffici locali ritardatari.

In questo modo non si sono potuti avere i dati per una parte, del resto piccola, di profughi, e non si sono potute continuare le operazioni tendenti alla rettificazione delle schede incomplete od errate.

In ogni modo, poichè i dati che mancano non sono molti per rispetto al numero complessivo dei profughi, e, incompleto com'è, questo censimento rimarrà, forse, l'operazione statistica più vasta riguardante i profughi di guerra, è utile che i risultati di questa operazione vengano resi noti.

I signori Prefetti del Regno, che in momenti così anormali come quelli attraversati, e con un personale eccezionalmente ridotto, hanno eseguito e si apprestavano con amore a terminare questo lungo lavoro, meritano i ringraziamenti più vivi, come li merita lo scarso ma volenteroso personale che collaborò col sottoscritto nella elaborazione delle schede.

Con la più alta osservanza.

Roma, 29 novembre 1918.

L'Ispettore dell'Emigrazione

UMBERTO TOMEZZOLI.



La ritirata delle nostre truppe, nell'ottobre 1917, dalla linea dell'Isonzo a quella del Piave lasciò scoperta una vasta e popolata zona di territorio nazionale, oltre ad una parte di quello precedentemente occupato al di là dell'antico confine politico del Regno.

Tale zona, vasta di circa 14 mila chilometri quadrati, era popolata, secondo gli ultimi censimenti ufficiali, da 1.151.503 abitanti.

Oltre a ciò doveva essere sgomberata, o veniva a trovarsi fortemente perturbata nelle diverse manifestazioni della sua vita civile ed economica, un'altra estesa regione comprendente tratti delle provincie di Treviso, Venezia, Vicenza e Padova, popolata da 572.911 persone. L'esodo forzato di abitanti si produsse, quindi, su un complesso di 1.724.414 persone, e di 2 milioni circa, ove si aggiungano, a quelle dimoranti entro l'antico confine patrio, le popolazioni residenti in quelle parti del Trentino e della Venezia Giulia da noi occupate nel 1915 ed abbandonate provvisoriamente nel 1916 e nel 1917.

Il Commissariato dell'Emigrazione, che già si era occupato dei profughi espulsi dalla Turchia, durante la guerra di Libia, e di quelli che abbandonarono l'altipiano di Asiago, nel maggio 1916, prese l'iniziativa, d'accordo col Ministero dell'Interno, di eseguire il censimento generale di questi nuovi e assai più numerosi profughi, e ciò per poter fornire, sugli stessi, tutte le notizie che fossero domandate, sia nel loro interesse sia in quello delle varie amministrazioni dello Stato.

All'uopo i Prefetti del Regno vennero interessati ad inviare al Commissariato, con la urgenza richiesta dalla necessità di rispondere alle migliaia di domande di informazione che gli pervenivano da ogni parte del Regno e dell'Estero, gli elenchi nominativi dei profughi giunti nelle rispettive provincie e contenenti, oltre alle generalità dei profughi, le indicazioni del comune di provenienza e del comune di residenza attuale.

Questa prima ed urgente misura era anche diretta a preparare il vero censimento dei profughi stessi, che, per ragioni di rapidità,

venne subito iniziato a mezzo di una scheda simile a quella che il Comando Supremo del R. Esercito adottò, a suo tempo, per i profughi d'oltre confine.

Nel dicembre 1917 già cominciavano a pervenire al Commissariato dell'emigrazione queste schede riempite, il cui spoglio era affidato ad apposito personale reclutato tra i profughi e diretto da funzionari del Commissariato.

Ma essendosi istituito un Alto Commissariato (D. L. 18 novembre 1917) che accentrava ogni competenza riguardante l'amministrazione e la tutela dei Profughi di guerra, spettava ad esso decidere anche in merito al censimento iniziato.

Risolta in senso affermativo, dall'Alto Commissariato dei Profughi, la questione se questo censimento doveva essere proseguito, e se dello stesso, e del servizio delle informazioni, doveva continuare ad incaricarsi il Commissariato dell'Emigrazione, esso ritenne che la scheda adottata non rispondesse, in modo completo, agli scopi che l'Alto Commissariato intendeva fossero col censimento raggiunti, primo fra questi la ricostituzione delle anagrafi dei comuni invasi.

L'Alto Commissariato, pertanto, nominò una Commissione della quale facevano parte delegati del Commissariato dell'Emigrazione, della Direzione generale della Statistica, del Comune di Roma (Sezione anagrafe) e dell'Alto Commissariato stesso, allo scopo di studiare un nuovo modello di scheda e concretare nuove istruzioni da diramare ai Prefetti. La Commissione terminò i suoi lavori nella seconda metà del gennaio 1918 approvando un nuovo modello di scheda (a madre e due figlie) che venne definitivamente adottato.

Nel mese di febbraio si procedette alla ristampa delle schede ed alla loro distribuzione ai Prefetti, assieme alle nuove istruzioni. In pari tempo si disponeva per l'annullamento delle vecchie schede, già riempite, le quali vennero però utilizzate dal Commissariato dell'Emigrazione per la compilazione dei cartellini individuali necessari pel servizio delle ricerche che aveva già preso vaste proporzioni.

Si è visto che la zona del Regno nella quale si produsse esodo nella popolazione, per effetto della ritirata delle nostre truppe dalle linee dell'Isonzo a quelle del Piave, conteneva una popolazione di circa 1.726.441 abitanti, una parte della quale si riversò nelle retrovie della fronte e nel resto del territorio nazionale senza che a questo spostamento (per la sua importanza e per la rapidità e la sorpresa

che l'hanno caratterizzato) avesse potuto presiedere alcun criterio ordinativo o distributivo.

L'Alto Commissariato, chiamato a tutelare e ad amministrare quella parte della popolazione che le vicende della guerra avevano spinto fuori della ordinaria residenza, stabili (con circolare n. 3 del 10 gennaio 1918, diretta ai Prefetti) chi dovesse essere considerato profugo agli effetti dell'assistenza dello Stato, e, per riflesso, anche a quelli del censimento.

Si riportano qui sotto testualmente le disposizioni contenute nella circolare citata:

“ Profughi di guerra, agli effetti dell'assistenza dello Stato, devono considerarsi:

a) coloro che provengono dai comuni del Regno occupati dal nemico;

b) coloro che provengono da comuni non occupati dal nemico ma sgombrati dalla popolazione civile per le esigenze militari;

c) coloro, infine, che provengono da comuni in cui, per la immediata vicinanza al teatro delle operazioni, e a causa dei bombardamenti o di altri pericoli bellici, è venuto a cessare, o si è reso estremamente difficile, il normale svolgimento della vita civile „.

Mentre i comuni indicati nella lettera *a)* erano tutti conosciuti, quelli riferentisi alle lettere *b)* e *c)* non erano completamente noti nè al Commissariato dell'Emigrazione nè alle autorità locali, incaricate del censimento dei profughi, poichè alla circolare già citata non era allegato un elenco dei comuni da considerarsi compresi nelle categorie *b)* e *c)* e cioè i cui abitanti, rifugiatisi in altre località del Regno, dovevano essere considerati profughi.

E poichè il Commissariato dell'Emigrazione aveva bisogno di separare le schede relative ai profughi di diritto da quelle delle persone che dovevano invece considerarsi come volontariamente emigrate (perchè provenienti da paesi non compresi nelle diciture di cui alle lettere *b)* e *c)* della circolare del 10 gennaio 1918) si rivolse ai prefetti delle provincie venete (meno Udine e Belluno completamente invase) ed a quelli di Brescia e Sondrio per conoscere quali comuni, in ciascuna provincia, dovevano essere considerati come compresi nelle precise disposizioni della circolare 10 gennaio più volte citata.

I dati che seguiranno, relativi ai profughi censiti nelle diverse provincie del Regno, comprendono anche le persone considerate profughe per effetto di una inesatta valutazione circa la portata delle indicazioni contenute nelle lettere *b)* e *c)* della circolare 10 gennaio 1918 dell'Alto Commissariato, mentre gli elenchi dei comuni che fornirono profughi di guerra, riportati negli allegati, comprendono solo località rientranti nel preciso disposto della circolare citata.

Le nuove schede del censimento profughi cominciarono a pervenire al Commissariato dell'Emigrazione nella seconda metà del marzo 1918, e, alla data del 27 novembre 1918, erano giunte n. 165.500 schede di famiglia comprendenti n. 534.565 persone.

Si fanno seguire i dati riassuntivi circa la provenienza per regione delle schede di censimento dei profughi. Questi dati permettono di conoscere la distribuzione territoriale dei profughi di guerra, quando si tenga presente che ogni scheda comprende in media n. 3.233 persone.

Negli allegati si forniscono questi dati per ciascuna provincia del Regno.

PIEMONTE	schede	di	censimento	inviato	N.	14.478
LIGURIA	"	"	"	"	"	11.552
LOMBARDIA	"	"	"	"	"	27.461
VENETO	"	"	"	"	"	12.055
EMILIA	"	"	"	"	"	24.148
TOSCANA	"	"	"	"	"	28.525
UMBRIA	"	"	"	"	"	1.880
LAZIO	"	"	"	"	"	7.651
MARCHE	"	"	"	"	"	5.579
ABRUZZI	"	"	"	"	"	5.603
CAMPANIA	"	"	"	"	"	12.096
PUGLIA	"	"	"	"	"	3.694
CALABRIE	"	"	"	"	"	1.845
BASILICATA	"	"	"	"	"	364
SICILIA	"	"	"	"	"	8.506
SARDEGNA	"	"	"	"	"	63
<i>Totale</i>					N.	<u>165.500</u>

Però, poichè le operazioni di censimento si protrassero per circa sei mesi, è accaduto che profughi già censiti in un comune fossero nuovamente censiti in un altro comune, dove essi si trasferirono

prima che in questo secondo comune le operazioni di censimento fossero ultimate.

Si ha, quindi, un certo numero di schede doppie che vanno tolte dal totale indicato. Queste schede sono 6.000 per n. 19.380 persone, per cui il totale delle persone censite come profughe è di 515.185, contenute in n. 159.500 schede.

Se si tiene conto della speciale situazione nella quale sono venuti a trovarsi gli Uffici di Prefettura, per effetto dei molteplici lavori di natura straordinaria ai quali hanno dovuto sobbarcarsi, mentre il personale a disposizione era di molto ridotto dai richiami sotto le armi, si deve ritenere che i lavori del censimento generale dei profughi procedettero con sufficiente rapidità.

Si è detto che il nuovo modello di scheda fu approvato dalla Commissione nominata dall'Alto Commissariato dei profughi solo verso la fine di gennaio, e che la stampa e la distribuzione delle nuove schede richiese un tempo notevole. Perciò fu solo alla fine di marzo che il nuovo censimento poteva ritenersi iniziato in tutte le provincie del Regno.

Dall'aprile al novembre sono state riempite, ed inviate al Commissariato dell'Emigrazione, n. 165.500 schede comprendenti n. 534.565 profughi o considerati tali, con una media mensile di circa 21.000 schede, con oltre 68.000 persone, ciò che prometteva al Commissariato la contemporanea elaborazione e classificazione delle schede e la formazione del casellario generale alfabetico dei profughi a mezzo di cartellini individuali desunti dalle schede stesse.

Si è visto che le persone considerate dai Prefetti come rivestite della qualifica di profughi (e perciò regolarmente censite) ammontano a n. 515.185, escludendo dal novero quelle censite più di una volta, e sommantì a 19.380.

Questa cifra di 515.185 non comprende tutti i profughi perchè il censimento generale degli stessi venne sospeso in seguito ad un ordine dell'Alto Commissariato dei Profughi ai Prefetti del Regno in data 5 ottobre 1918.

In questa data, però, il censimento era compiuto nella grande maggioranza delle provincie, in qualche altra venne continuato ed ultimato ad iniziativa delle stesse autorità provinciali che non ritennero opportuno lasciare incompleta una operazione già così avanzata, in talune altre il censimento rimase effettivamente sospeso, riuscendo

così impossibile fornire qui la completa statistica numerica dei profughi di guerra.

Si è sempre ritenuto che il numero dei profughi fosse molto superiore a quello di 515.185 risultante, al netto dei duplicati, dalle schede pervenute al Commissariato: a questo proposito si è più sovente data la cifra di 700 mila persone.

Invero, il numero degli individui sussidiati sul fondo profughi ammonta a circa 560 mila, al quale numero si deve aggiungere quello dei non sussidiati, che è certo abbastanza elevato.

Devesi però notare che nei 560 mila sussidiati figurano non solo le persone provenienti dai comuni invasi e sgombrati e da quelli nei quali la vita civile era divenuta, per causa della guerra, anormale (lettera *c* della circolare 10 gennaio 1918 dell'Alto Commissariato dei Profughi) ma anche:

a) molti individui provenienti da comuni veneti diversi da quelli che si intese di comprendere nella circolare ora cennata (16.243 persone) ossia non rivestenti legalmente la qualità di profugo;

b) gli internati;

c) molti rimpatriati dall'estero per causa della guerra.

Non è possibile indicare statisticamente il numero dei profughi non sussidiati, da aggiungere alla cifra di 560 mila più sopra indicata, nè quello degli internati e dei rimpatriati dall'estero, da togliersi dalla cifra stessa. Però da un complesso di informazioni e di indizi si può supporre che il numero complessivo delle persone, sussidiate o no, provenienti dai comuni indicati nei prospetti allegati, alla presente relazione (e comprendenti quelli di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*), della più volte citata circolare 10 gennaio 1918, n. 3, dell'Alto Commissariato dei Profughi, e quelli dei territori già occupati dal nostro esercito oltre la linea dell'antico confine) sia di poco superiore alla indicata cifra di 560 mila persone.

In tal modo il censimento compiuto dal Commissariato, ed interrotto al suo termine dietro ordine dato dall'Alto Commissariato dei Profughi ai Prefetti, comprenda più dei $\frac{9}{10}$ dei profughi, anzi più del 95 % degli stessi se si tiene conto che il nucleo principale dei profughi non censiti (circa 24 mila) risiedeva, alla data della sospensione del censimento, nella provincia di Treviso e comprendeva

persone appartenenti quasi tutte alla zona sgombrata (non invasa) della provincia stessa.

Perciò la mancanza quasi completa del censimento dei profughi residenti nella provincia di Treviso (dove ne vennero censiti solo 2000 su 26 mila) non ha influenza alcuna sulle tabelle allegate alla relazione presente per la parte che riguarda i profughi non trevigiani.

È, invece, sensibile la mancanza di altri dati (che non si ritengono, però, eccedenti il 5 % del numero complessivo dei profughi) quali ad esempio quelli dei residenti nel circondario di Monteleone Calabro, le schede dei quali furono inviate per errore da quel Sottoprefetto all'Alto Commissariato dei Profughi ed ivi probabilmente smarrite, e quelli di un notevole numero di profughi, valutato a circa 10 mila, residenti nella provincia di Firenze e che quel Prefetto si accingeva a censire quando giunse l'ordine della sospensione del censimento.

Ricapitoliamo ora i dati risultanti dalla vasta operazione.

Le schede effettivamente pervenute dai Prefetti del Regno sono:

	n. 165.500	per profughi n. 534.565
Di queste, però,	n. 6.000	" " " 19.380

rappresentano dei duplicati per trattarsi di profughi censiti in due località diverse. Quindi il totale dei profughi realmente censiti è contenuto in schede . . . n. 159.500 comprendenti persone n. 515.185.

Questa cifra complessiva va però diminuita:

a) di schede n. 5.029 per n. 16.243 *persone non rivestenti la qualifica di profugo* per non provenire da comuni invasi, sgomberati o compresi nella lettera c della circolare 10 gennaio 1818 dell'Alto Commissariato Profughi;

b) di schede n. 1.079 per n. 3.485 *persone residenti all'estero, fuori della zona irredenta, e che perciò non trovano posto in questo studio;*

A riportare n. 6.108

n. 19.728

Riporto n. 6.108

n. 19.728

c) di schede n. 1.527

per n. 4.916 persone. Queste schede furono restituite ai prefetti perchè contenenti dati insufficienti od errati, e dai prefetti non vennero restituite per effetto della disposizione dell'Alto Commissariato relativa alla sospensione dei lavori di questo censimento per iniziarne uno nuovo;

d) di schede n. 1.000

per n. 3.230 persone non potute classificare perchè le schede erano inesatte o incomplete. Non si poterono restituire ai prefetti, per le rettifiche, pel motivo anzidetto.

Si ha quindi un totale di

deduzioni per schede n. 8.635 comprendenti n. 27.874 persone.

Il totale classificato (diviso per comuni della zona invasa o sgombrata delle provincie venete e della regione irredenta) comprende perciò n. 150.865 schede per n. 487.311 persone.

Tenendo presenti le disposizioni contenute nella circolare 10 gennaio 1918, n. 3, dell'Alto Commissariato, questi profughi sono divisi come segue :

a) Territorio del Regno.

ZONA INVASA.

Provincie:

Udine,	popol. al 10/6/11, ab.	628.081,	schede avute n.	44.226,	profughi cens. n.	128.605
Belluno,	"	"	192.793	"	6.685	18.807
Treviso,	"	"	211.697	"	6.830	19.593
Venezia,	"	"	79.973	"	3.618	12.915
Vicenza,	"	"	38.959	"	6.896	28.293
<i>Totali</i>		1.151.508		68.255		208.213

Media, per scheda, persone n. 3,05.

ZONA SGOMBRATA.

Provincie:

Treviso,	popol. al 10/6/11, ab.	113.668,	schede avute n.	10.568,	profughi cens. n.	45.031
Venezia,	"	"	17.487	"	2.567	11.285
Vicenza,	"	"	52.847	"	8.353	31.236
<i>Totali</i>		184.002		21.488		87.552

Media, per scheda, persone n. 4,0746.

COMUNI CONSIDERATI SGOMBRATI PERCHÉ RICADENTI NELLA DISPOSIZIONE CONTENUTA
SOTTO LA LETTERA C DELLA CIRCOLARE 10 GENNAIO 1918, N. 3, DELL'ALTO COM-
MISSARIATO PROFUGHI.

Province:

Venezia, popol. al 10/6/11, ab. 206.548, schede avute n. 27.741, profughi cens. n.	86.887
Treviso, " " 67.426 " " 8.395 " "	27.249
Padova, " " 96.230 " " 5.131 " "	15.637
Vicenza, " " 18.705 " " 385 " "	1.227
Totali . . .	131.000

Media, per scheda, persone n. 3,169.

b) Territorio situato oltre l'antico confine politico.

Gorizia e Gradisca	Schede pervenute n. 6.367, profughi censiti n.	19.886
Trieste, Istria, Fiume e Dalmazia. " " "	4.519 " "	12.708
Regione Tridentina	" " " 8.584 " "	27.952
	n. 19.470	n. 60.546

Media, per scheda, persone n. 3,11.

Volendo raggruppare i profughi per provincie, noi abbiamo:

a) Territorio del Regno.

Provincia di UDINE (tutta invasa)	profughi censiti n.	128.605
" " BELLUNO (tutta invasa).	" " "	18.807
" " TREVISO:		
Zona invasa profughi censiti	n. 19.593	} n. 91.873 (1)
" sgombrata profughi censiti	" 45.031	
" compresa alla lettera c, circolare 10 gennaio 1918 dell'Alto Commissariato.	" 27.249	
Provincia di VENEZIA:		
Zona invasa profughi censiti	n. 12.915	} n. 111.087
" sgombrata profughi censiti	" 11.285	
" compresa alla lettera c, circolare suddetta.	" 86,887	
Provincia di VICENZA:		
Zona invasa profughi censiti	n. 28.293	} n. 60.756
" sgombrata profughi censiti	" 31.236	
" compresa lettera c, circolare suddetta	" 1.227	
Provincia di PADOVA:		
(Solo zona compresa nella lettera c, circolare suddetta) profughi censiti.	n. 15.637	
Totale profughi appartenenti al territorio del Regno . . .	n. 426.765	

(1) A questa cifra va aggiunta quella rappresentante i profughi di Treviso residenti entro il territorio della stessa provincia di Treviso e non censiti. Secondo indicazioni di quel Prefetto essi erano 24.000. In totale la provincia avrebbe perciò fornito n. 115.873 profughi.

b) Territorio situato oltre l'antico confine politico.

<i>Riporto</i> . . .	n. 426,765
<i>Profughi censiti</i> . . .	n. 60.548
TOTALE GENERALE . . .	<u>n. 487.311</u>

Si fanno seguire le tabelle dettagliate con la suddivisione dei profughi censiti, a seconda del comune di appartenenza, avvertendo che a queste tabelle seguiranno in breve altre con la suddivisione dei profughi a seconda del sesso e dell'età.

ALLEGATI

Modello di scheda adottato dall'Alto Commissariato dei profughi nel gennaio 1918 per il censimento generale dei profughi di guerra.

N. 

Da spedirsi al Commissariato della Emigrazione - Roma

R. Commissariato della Emigrazione - Roma

Censimento dei profughi di guerra

(a sensi degli art. 22, 30 e 41 del R. D. 21 settembre 1901, n. 445)

Comune Provincia

Cognome e Nome

Soprannome Sesso

Paternità Maternità

Stato civile Data di nascita
(giorno, mese ed anno)

Comune di { nascita
 { dimora abituale
 { ultima dimora e data di partenza da essa

Professione, occupazione o mestiere esercitati. { abitualmente
 { presentemente

Impieghi e uffici pubblici ricoperti

È cittadino italiano o irredento

Persone che accompagnano il titolare

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Relazione col titolare	Stato civile	Professione occupazione o mestiere
1						
2						
3						
4						
5						

Persone di famiglia assenti						Comune di dimora attuale
1						
2						
3						

Timbro dell'Ufficio raccogliatore dei dati.

Firma e qualifica del compilatore della scheda

Data

Prospetto indicante la provenienza, per ciascuna provincia del regno,
delle schede di censimento dei profughi di guerra

(ogni scheda comprende, in media, n. 3.23 persone)

Torino	Schede di censimento inviate	N. 5328
Cuneo	" " " "	" 2501
Alessandria . .	" " " "	" 3975
Novara	" " " "	" 2674
	PIEMONTE	N. 14478
<hr/>		
Genova	Schede di censimento inviate	N. 9538
Porto Maurizio .	" " " "	" 2014
	LIGURIA	N. 11552
<hr/>		
Sondrio	Schede di censimento inviate	N. 463
Como	" " " "	" 3080
Milano	" " " "	" 14989
Pavia	" " " "	" 1912
Bergamo	" " " "	" 1650
Brescia	" " " "	" 2793
Cremona	" " " "	" 1645
Mantova	" " " "	" 929
	LOMBARDIA	N. 27461
<hr/>		
Treviso	Schede di censimento inviate	N. 1072
Venezia	" " " "	" 442
Padova	" " " "	" 3131
Vicenza	" " " "	" 5445
Verona	" " " "	" 741
Ravigo	" " " "	" 1224
	VENETO	N. 12055
<hr/>		

Piacenza . . .	Schede di censimento inviate	N. 1645
Parma	" " " "	" 2651
Reggio Emilia	" " " "	" 2006
Modena	" " " "	" 2786
Bologna	" " " "	" 3998
Ferrara	" " " "	" 2869
Ravenna	" " " "	" 2037
Forlì	" " " "	" 6156

EMILIA N. 24148

Massa Carrara	Schede di censimento inviate	N. 1015
Pisa	" " " "	" 2803
Lucca	" " " "	" 6968
Livorno	" " " "	" 2174
Firenze	" " " "	" 11535
Arezzo	" " " "	" 1923
Siena	" " " "	" 1591
Grosseto	" " " "	" 516

TOSCANA N. 28525

Perugia	Schede di censimento inviate	N. 1880
-------------------	--	---------

Roma	Schede di censimento inviate	N. 7651
----------------	--	---------

Pesaro Urbino	Schede di censimento inviate	N. 1289
Ancona	" " " "	" 2216
Macerata	" " " "	" 1038
Ascoli	" " " "	" 1036

MARCHE N. 5579

Aquila	Schede di censimento inviate	N. 471
Teramo	" " " "	" 2217
Chieti	" " " "	" 1162
Campobasso	" " " "	" 1753

ABRUZZI N. 5603

Napoli	Schede di censimento inviate	N. 6128
Caserta.	" " " "	" 2685
Benevento.	" " " "	" 1004
Avellino	" " " "	" 1268
Salerno.	" " " "	" 1011
	CAMPANIA	<u>N. 12096</u>

Bari.	Schede di censimento inviate	N. 1248
Foggia.	" " " "	" 1659
Lecce	" " " "	" 787
	PUGLIE	<u>N. 3694</u>

Potenza	Schede di censimento inviate	N. 364
Cosenza	Schede di censimento inviate	N. 477
Catanzaro.	" " " "	" 603
Reggio Calabria	" " " "	" 765
	CALABRIE	<u>N. 1845</u>

Palermo	Schede di censimento inviate	N. 1970
Messina	" " " "	" 1304
Catania.	" " " "	" 1531
Siracusa	" " " "	" 719
Caltanissetta.	" " " "	" 1172
Girgenti	" " " "	" 691
Trapani	" " " "	" 1119
	SICILIA	<u>N. 8506</u>

Cagliari	Schede di censimento inviate	N. 34
Sassari.	" " " "	" 29
	SARDEGNA	<u>" 63</u>

RIASSUNTO DELLE PROVINCIE.

PIEMONTE . . .	Schede di censimento inviate	N. 14478
LIGURIA . . .	" " " "	" 11552
LOMBARDIA . . .	" " " "	" 27461
VENETO . . .	" " " "	" 12055
EMILIA . . .	" " " "	" 24148
TOSCANA . . .	" " " "	" 28525
UMBRIA . . .	" " " "	" 1880
LAZIO . . .	" " " "	" 7651
MARCHE . . .	" " " "	" 5579
ABRUZZI . . .	" " " "	" 5603
CAMPANIA . . .	" " " "	" 12096
PUGLIA . . .	" " " "	" 3694
CALABRIE . . .	" " " "	" 1845
BASILICATA . . .	" " " "	" 364
SICILIA . . .	" " " "	" 8506
SARDEGNA . . .	" " " "	" 63
	TOTALE	N. 165500

Tablelle indicanti il numero dei profughi residenti nelle varie provincie del Regno ed appartenenti a ciascun comune della zona invasa o sgombrata, nonchè alle terre situate oltre l'antico confine politico.

TERRITORIO DEL REGNO

ZONA INVASA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi consiti
Distretto di Ampezzo.			
Ampezzo	2308	357	856
Enemonzo	1756	220	700
Forni di Sopra	1666	29	80
Forni di Sotto	1501	104	342
Preone	589	30	95
Raveo	574	50	148
Sauris	785	4	6
Socchieve	2055	183	704
Totale	11234	977	2931

Distretto di Cividale del Friuli.			
Attimis	3313	98	293
Buttrio in Piano	2413	123	380
Cividale del Friuli	9886	1605	4764
Corno di Rosazzo	1908	96	269
Faedis	4364	171	480
Ippis	1001	35	113
Manzano	3845	188	409
Moimacco	1225	62	232
Povoletto	3395	111	348
Premariacco	2668	107	333
Prepotto	2162	146	493
Romanacco	3248	154	491
S. Giovanni di Manzano	3049	149	437
Torreano	3197	147	428
Totale	46274	3142	9470

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

Distretto di Codroipo.

Bertiolo	3052	50	135
Camino di Codroipo	2150	66	199
Codroipo.	6574	600	1975
Rivolto	3988	74	200
Sedegliano	4857	85	239
Talmassons.	4105	77	170
Varmo	4180	201	693
Totale	28906	1153	3611

Distretto di Gemona.

Artegna	3460	166	491
Bordano.	1087	63	193
Buia	7051	287	709
Gemona	9486	921	2786
Montenars	1741	111	334
Osoppo	2687	586	1979
Trasaghis	3288	128	400
Venezze.	3532	643	3449
Totale	32332	2905	10341

Distretto di Latisana.

Latisana.	6391	761	2479
Muzzana del Turgnano	1737	89	281
Palazzolo dello Stella	2157	100	352
Pocenia	2629	156	547
Prececnicco	1735	80	284
Rivignano	3851	160	437
Ronchis	2204	103	366
Teor	2963	53	143
Totale	29667	1502	4889

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
Distretto di Maniago.			
Andreis	1222	7	14
Arba	1471	67	113
Barcis	1230	41	87
Cavasso Nuovo	2707	75	114
Cimolais	910	40	50
Claut	2160	65	125
Erto e Casso	1851	63	157
Fauna	2107	154	244
Frisanco	2623	35	66
Maniago	5379	529	1045
Vivaro	1757	104	189
Totale	23417	1180	2204

Distretto di Moggio Udinese.			
Chiusaforte	1283	294	983
Dogna	981	172	586
Moggio Udinese	3381	452	1416
Pontebba	2630	299	981 (1)
Raccolana	1307	201	406
Resia	2838	601	1902
Resiutta	784	144	466
Totale	13204	2163	6820

(1) I profughi da Pontebba rappresentano la quasi totalità della popolazione, ma poiché questo comune fu sgombrato fin dal maggio 1915, gran parte dei suoi abitanti furono, per errore, fatti risultare profughi da quegli altri comuni nei quali risiedettero fra il 1915 e 1917.

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
Distretto di Palmanova.			
Bagnaria Arsa	3114	114	354
Bicinicco	1624	15	28
Carlino	1057	31	90
Castions di Strada	2927	42	124
Gonars	3578	72	199
Marano Lagunare	1568	263	963
Palmanova	5522	701	2164
Porpetto	2135	127	512
S. Giorgio di Nogaro	5411	790	2749
S. Maria La Longa	2301	89	266
Trevignano Udinese	2586	52	171
Totale	31823	2297	7620

Distretto di Pordenone.			
Aviano	8143	470	841
Azzano Decimo	8971	117	254
Cordenons	7961	112	327
Fiume	6181	48	141
Fontanafredda	5261	201	394
Montereale Cellina	4973	186	382
Pasiano	7706	218	379
Porcia	5382	117	227
Pordenone	16265	1425	4350
Prata di Pordenone	4582	121	216
Roveredo in Piano	1542	107	242
San Quirino	2959	176	311
Vallenoncello	1531	6	19
Zoppola ¹	5595	72	210
Totale	87052	3376	8293

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
Distretto di Sacile.			
Brugnera	4404	59	129
Budoia	3123	214	323
Caneva	6543	105	213
Polcenigo	4650	279	491
Sacile	8331	883	2508
Totale	27051	1540	3664

Distretto di S. Daniele del Friuli.			
Colloredo di Montalbano	2685	21	52
Coseano	2769	60	91
Dignano	2699	49	122
Fagagna	5206	185	492
Maiano	5940	216	523
Moruzza	2240	28	70
Ragogna	3813	653	2377
Rive d'Arcano	2930	45	100
S. Daniele del Friuli	6905	614	1828
Sant'Odorico	1687	32	42
S. Vito di Fagagna	1690	31	63
Totale	38564	1934	5760

Distretto di S. Pietro al Natisone.			
Drenchia	1309	59	237
Grimacco	1494	66	251
Rodda	1456	88	263
San Leonardo	2350	93	278
S. Pietro al Natisone	3310	418	1204
Savogna	1926	82	315
Stregna	1748	25	91
Tarcetta	2015	39	121
Totale	15608	870	2700

COMUNE,	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
---------	---	---------------------	---------------------

Distretto di S. Vito al Tagliamento.

Arzene	1774	37	93
Casarsa della Delizia	4915	297	992
Chions	4278	66	131
Cordovado	2260	78	247
Morsano al Tagliamento	3652	138	497
Pravidomini	2694	47	124
S. Martino al Tagliamento	1728	137	383
S. Vito	10803	857	2558
Sesto al Reghena	5641	122	403
Valvasone	2202	108	311
Totale	29947	1887	5739

Distretto di Spilimbergo.

Castelnuovo del Friuli	2956	50	118
Clauzetto	2133	36	101
Forgaria	3058	76	182
Meduno	3466	76	177
Pinzano al Tagliamento	2813	281	839
San Giorgio della Richinvelda	4358	207	575
Sequals	2685	164	406
Spilimbergo	7329	735	2228
Tramonti di Sopra	1806	7	10
Tramonti di Sotto	2367	42	54
Travesio	1550	73	168
Vito d'Asio	3132	47	101
Totale	37653	1794	4959

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
Distretto di Tarcento.			
Cassacco	2529	67	132
Ciseriis	3540	136	425
Lusevera	2327	114	345
Magnano in Riviera	2225	89	178
Nimis	4798	268	723
Platischis	3084	156	483
Segnacco	1951	92	241
Tarcento	5617	750	2121
Treppo Grande	2211	77	181
Tricesimo	5022	354	1052
Totale	33304	2103	5881

Distretto di Tolmezzo.			
Amaro	1187	89	301
Arta	2493	424	1504
Cavazzo Carnico	1539	134	304
Cercivento	965	52	167
Comeglians	1864	134	410
Forni Avoltri	1242	23	51
Lauro	2352	100	262
Ligosullo	404	3	4
Ovaro	2991	131	324
Paluzza	3276	407	1256
Paularo	2708	127	473
Prato Carnico	2298	62	124
Ravaschetto	1245	104	387
Rigolato	1913	50	151
Sutrio	1529	114	456
Tolmezzo	5521	884	2959
Treppo Carnico	1118	12	21
Verzegnis	1570	52	151
Villa Santina	1481	241	778
Zuglio	1009	85	247
Totale	38705	4028	10330

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
Distretto di Udine.			
Campoformido	2980	117	365
Feletto Umberto	2846	159	454
Lestizza	4221	36	60
Martignacco	4297	59	421
Meretto di Tomba	3384	29	93
Mortegliano	4601	82	210
Pagnacco	2571	92	252
Pasian di Prato	3077	136	385
Pasian Schiavonesco	5194	195	565
Pavia di Udine	4932	118	264
Pozzuolo del Friuli	5055	149	381
Pradamano	2084	42	103
Reana del Roiale	4378	170	519
Tavagnacco	2103	128	425
Udine	47617	9763	28836
Totale	99340	11375	33333

RIEPILOGO.

DISTRETTI.			
Ampezzo	11234	977	2931
Cividale del Friuli	46274	3142	9470
Codroipo	28906	1153	3611
Gemona	32332	2905	10341
Latisana	23667	1502	4889
Maniago	23417	1180	2204
Moggio Udinese	13204	2163	6820
Palmanova	31823	2297	7620
Pordenone	87052	3376	8293
Sacile	27051	1540	3664
S. Daniele del Friuli	38564	1934	5760
S. Pietro al Natisone	15608	870	2760
S. Vito al Tagliamento	39947	1887	5739
Spilimbergo	37653	1794	4959
Tarcento	33304	2103	5881
Tolmezzo	38705	4028	10330
Udine	99340	11375	33333
Totale Provincia di Udine	628081	44226	128605

PROVINCIA DI BELLUNO.

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

Distretto di Agordo.

Agordo	3498	132	357
Alleghe	1376	49	148
Concenighe	1469	46	102
Falcade	2377	47	146
Forno di Canale	1454	16	51
Gosaldo	2579	22	35
La Valle	1774	10	16
Rivamonte	1796	30	45
Rocca Pietore	2091	37	83
San Tommaso	1396	16	31
Taibon	1691	36	63
Vallada	941	9	21
Voltago	1138	6	6
Totale	23580	456	1104

Distretto di Auronzo.

Auronzo	4064	284	975
Comelico Superiore	3273	177	599
Danta	506	6	15
Lorenzago	1102	54	110
Lozzo Cadore	1891	35	73
S. Nicolò di Comelico	* 547	29	118
S. Pietro Cadore	2350	109	434
S. Stefano di Comelico	2738	139	505
Sappada	1131	236	835
Vigo	1972	51	123
Totale	19574	1120	3787

COMUNE	Popolazione presente al 16 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

Distretto di Belluno.

Belluno	20687	1428	3773
Chies d'Alpago	1632	7	8
Farra d'Alpago	2476	6	7
Limana	2305	19	42
Mel.	6810	77	188
Pieve d'Alpago	2085	14	25
Ponte nell'Alpi	4495	60	136
Puos d'Alpago	1928	26	52
Sedico.	4585	74	168
Sospirolo.	3112	44	83
Tambre d'Alpago	2002	16	24
Trichiana	2992	31	40
Totale	55109	1802	4546

Distretto di Feltre.

Alano di Piave	3068	185	617
Cesio Maggiore	4588	32	60
Feltre	15465	784	1862
Lentiai	2891	21	42
Pedavena	3315	49	113
Quero	2486	70	202
S. Gregorio nelle Alpi.	1759	10	20
Santa Giustina	4568	72	168
Seren	4175	38	55
Vas.	1184	37	92
Totale	43499	1298	3231

Distretto di Fonzaso.

Arsiè	7117	223	682
Fonzaso	5476	131	334
Lamon	6052	192	643
Sovramonte.	3286	36	70
Totale	21931	582	1729

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
Distretto di Longarone.			
Castellavazzo	2022	31	78
Forno di Zoldo	3746	94	236
Longarone	4379	159	472
Soverzene	220	—	—
Zoldo Alto	2197	53	124
Totale	12564	337	910

Distretto di Pieve di Cadore.			
Borca	716	22	72
Calalzo	1208	141	455
Cibiana	1159	27	61
Domegge	2099	121	379
Ospitale	729	70	223
Perarolo	1182	68	220
Pieve di Cadore	3158	464	1599
S. Vito del Cadore	1241	11	29
Selva Bellunese	914	20	38
Valle di Cadore	2390	119	342
Vodo	1217	20	67
Zoppè	528	7	15
Totale	16536	1090	3500

RIEPILOGO.

DISTRETTI			
Agordo	23580	456	1104
Auronzo	19574	1120	3787
Belluno	55109	1802	4546
Feltre	43499	1298	3231
Fonzaso	21931	582	1729
Longarone	12564	337	910
Pieve di Cadore	16536	1090	3500
Totale Provincia di Belluno	192793	6685	18807

PROVINCIA DI TREVISO.

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
Distretto di Conegliano.			
Codognè	4250	67	97
Conegliano	13033	1283	3860
Gajarine	4874	100	196
Godegna di Sant'Urbano	4184	119	295
Mareno di Piave	4676	87	227
Orsago	1951	128	336
Pieve di Soligo	4299	151	431
Refrontolo	2463	20	47
San Fior	3504	89	290
S. Pietro di Feletto	3492	41	91
S. Lucia di Piave	3104	110	339
San Vendemiano	4089	102	320
Susegana	5313	187	647
Vazzola	5178	149	493
Totale	64411	2633	7669

Distretto di Oderzo.			
Cessalto	4604	73	241
Chiarano	3800	88	270
Cimadolmo	2483	72	294
Fontanelle	5085	52	102
Gorgo al Monticano	4210	44	143
Mansuè	4239	55	122
Meduna di Livenza	2518	67	166
Motta di Livenza	7250	322	1015
Oderzo	8726	531	1575
Ormelle	3660	77	303
Piavon	1939	54	142
Pontè di Piave	6065	182	645
Portobuffolè	884	61	160
Salgareda	4833	88	287
S. Polo di Piave	3905	92	315
Totale	64201	1858	5780

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

Distretto di Valdobbiadene.

Farra di Soligo	5990	85	194
Miane	4046	49	101
Moriago	2430	34	83
S. Pietro di Barbozza	3160	20	50
Segusino	2095	30	70
Sernaglia	3660	44	171
Valdobbiadene	6395	165	418
Vidor	2280	191	767
Totale	29996	618	1854

Distretto di Vittorio.

Cappella Maggiore	2567	72	192
Cison di Valmarino	3853	48	107
Colle Umberto	3085	88	196
Cordignano	5206	108	267
Follina	3280	59	122
Fregona	3636	50	83
Revine Lago	2440	55	90
Sarmede	3231	38	54
Tarzo	4870	62	122
Vittorio	21421	1141	3061
Totale	53089	1721	4290

RIEPILOGO.

DISTRETTI			
Conegliano	64411	2633	7669
Oderzo	64201	1858	5780
Valdobbiadene	29996	618	1854
Vittorio	53089	1721	4290
Totale Provincia di Treviso (parte invasa)	211697	6830	19593

PROVINCIA DI VENEZIA.

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

Distretto di Portogruaro.

Annone Veneto	3438	101	270
Caorle	4921	475	1668
Cinto Caomaggiore	2783	37	110
Concordia Sagittaria	4173	69	244
Fossalta di Portogruaro	4417	109	477
Gruaro	2678	27	101
Portogruaro	12394	921	2560
Pramaggiore	3161	52	119
S. Michele al Tagliamento	6885	370	1378
S. Stino di Livenza	5927	135	788
Teglio Veneto	1745	40	108
Totale	52522	2336	7803

Distretto di S. Donà di Piave.

Ceggia	3255	120	428
Grisolera	3269	35	141
Noventa di Piave	4929	205	664
S. Donà di Piave	13231	811	3004
Forre di Mosto	2767	112	475
Totale	27451	1282	5112

RIEPILOGO.

DISTRETTI			
Portogruaro	52522	2336	7803
S. Donà di Piave	27451	1282	5112
Totale Provincia di Venezia (parte invasa)	79973	3618	12915

PROVINCIA DI VICENZA.

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
Distretto di Asiago (1).			
Asiago	6534	1071	4438
Enego	3802	1034	4352
Foza	1895	258	1313
Gallio	2789	431	2105
Roana	4030	702	2620
Rotzo	2867	569	2260
Treschè Conca	795	164	731
Totale	22212	4169	17819

Distretto di Schio.			
Arsiero	4999	570	2037
Forni	1908	309	1435
Laghi	790	101	495
Lastebasse	610	145	605
Posina	2795	476	1682
Velo d'Astico	2890	399	1637
Totale	13992	2000	7891

Distretto di Bassano.			
Cismon	2755	737	2583
Totale	2755	727	2583

RIEPILOGO.

DISTRETTI			
Asiago	22212	4169	17819
Schio	13992	2000	7891
Bassano	2755	727	2583
Totale Provincia di Vicenza (parte invasa)	38959	6896	28293

(1) I comuni di questo distretto, ad eccezione di quello di Enego, vennero sgombrati nel maggio 1916. Enego venne sgombrata nel novembre 1917. Tra il 1916 e il 1917 profughi dell'altipiano di Asiago dimorarono a Enego, e vennero erroneamente indicati nelle schede di censimento, come residenti a Enego. Da qui l'apparente anomalia di un comune che avrebbe più profughi che non abitanti. La rettificazione delle schede venne resa impossibile dopo troncati i lavori del censimento in seguito alla menzionata disposizione dell'Alto Commissariato dei Profughi.

**Riassunto dei profughi censiti
appartenenti alla zona invasa del Veneto.**

PROVINCIE	Numero dei comuni già invasi	Popolazione complessiva di questi comuni al 10 giug. 1911	Numero delle schede avute	Numero dei profughi censiti
Udine	179	628.081	44.226	128.605
Belluno	66	192.793	6.685	18.807
Treviso	47	211.697	6.830	19.593
Venezia	16	79.973	3.618	12.915
Vicenza	14	38.959	6.896	28.293
Totale	322	1.151.503	68.255	208.213

ZONA SGOMBRATA

PROVINCIA DI TREVISO.

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

Distretto di Asolo.

Borso	3733	86	348
Castelcuoco	1729	17	58
Cavaso	3258	643	2324
Crespano Veneto	3316	309	1027
Fonte	3319	19	87
Monfumo	1661	59	346
Paderno d'Asolo	2233	52	168
Possagno	2180	522	1869
S. Zenone degli Ezzelini	4263	17	66
Totale	25692	1724	6293

Distretto di Montebelluna.

Arcade	4930	509	2373
Caerano S. Marco	2785	82	250
Cornuda	2901	505	2074
Crocetta Trevigiana	5477	932	3942
Nervesa	5050	1036	4782
Pederobba	5585	1164	4695
Volpago	6994	265	1152
Totale	33722	4543	19268

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

Distretto di Treviso.

Breda di Piave	4908	401	2096
Carbonera	4079	173	756
Maserada	4307	281	1462
Monastier	3476	385	2056
Ponzano Veneto	3085	68	225
Povegliano	2406	119	534
Roncade	8858	278	1071
S. Biagio di Callalta	8241	781	3663
Spresiano	6459	1074	4301
Villorba	6440	374	1493
Zenson di Piave	1995	367	1813
Totale	54254	4301	19470

RIEPILOGO.

DISTRETTI			
Asolo	25692	1724	6293
Montebelluna	33722	4543	19268
Treviso	54254	4301	19470
Totale Prov. di Treviso (zona sgombrata)	113668	10568	45031

PROVINCIA DI VENEZIA.

Distretto di S. Donà di Piave.

COMUNE			
Cavazuccherina	5949	683	3300
Fossalta di Piave	2956	552	2433
Meolo	4148	484	2212
Musile	4434	848	3340
Totale Prov. di Venezia (zona sgombrata)	17487	2567	11285

PROVINCIA DI VICENZA.

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

Distretto di Bassano.

Bassano	17161	2331	7985
Campolongo	943	239	870
Pove	1856	84	360
S. Nazario	2347	747	2759
Solagna	1251	525	2059
Valstagna (1)	3770	1012	3927
Totale	27328	4988	17960

Distretto di Schio.

Piovene	4126	698	2507
Torrebelvicino	4794	188	937
Tretto	3084	110	483
Valli dei Signori	5917	1294	5231
Totale	17921	2290	9158

Distretto di Thiene.

Caltrano	2475	415	1436
Chinpano	2923	298	1168
Cogollo	3100	362	1514
Totale	7598	1075	4118

RIEPILOGO.

DISTRETTI			
Bassano	27328	4988	17960
Schio	17921	2290	9158
Thiene	7598	1075	4118
Totale Prov. di Vicenza (zona sgombrata)	52847	8353	31236

(1) Valstagna fu sgombrata il 5 novembre 1917. Tra il 1916 e il 1917 fu dimora di un certo numero di profughi del distretto di Asiago parzialmente sgombrato nel maggio 1916. Si ripete perciò la stessa apparente anomalia già osservata per il comune di Enego.

RIASSUNTO DEI PROFUGHI CENSITI
APPARTENENTI ALLA ZONA SGOMBRATA DEL VENETO.

PROVINCIE	Numero dei comuni già sgombrati	Popolazione complessiva di questi comuni al 10 giug. 1911	Numero delle schede avute	Numero dei profughi censiti
Treviso	27	113.608	10.568	45.031
Venezia	4	17.487	2.567	11.285
Vicenza	13	52.847	8.353	31.236
Totale	44	184.002	21.488	87.552

Comuni considerati sotto la lettera C, della circolare
dell'Alto Commissariato dei Profughi in data 10 gen-
naio 1918 n. 3.

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

PROVINCIA DI PADOVA.

Padova	96230	5131	15637
Totale	96230	5131	15637

PROVINCIA DI TREVISO.

Castelfranco Veneto	14434	552	1726
Montebelluna	11970	1003	3801
Treviso	41022	6840	21722
Totale	67426	8395	27249

PROVINCIA DI VENEZIA.

Burano	8671	468	2219
Chirignano	4194	90	402
Favaro Veneto	4401	69	292
Mestre	17306	1846	6508
Murano	5805	508	1887
S. Michele del Quarto	2229	37	158
Spinea	3223	—	—
Venezia	160719	24723	75421
Totale	206548	27741	86887

PROVINCIA DI VICENZA.

Romano d'Ezzelino	3673	37	142
Schio	15032	348	1085
Totale	18705	385	1227

**Riassunto dei profughi censiti appartenenti ai comuni
di cui la lettera C della circolare 10 gennaio 1918.**

PROVINCIE	Numero dei comuni	Popolazione complessiva degli stessi al 10-6-1911	Numero delle Schede avute	Numero dei profughi censiti
Padova	1	96.230	5.131	15.637
Treviso	3	67.426	8.395	27.249
Venezia	8	206.548	27.741	86.887
Vicenza	2	18.705	385	1.227
Totale	14	388.909	41.652	131.000

**Riassunto generale
dei profughi censiti appartenenti al territorio del Regno.**

	Numero dei comuni	Popolazione complessiva al 10-6-1911	Numero delle Schede avute	Numero dei profughi censiti
Zona invasa	322	1.151.503	68.255	208.213
Zona sgombrata	44	184.002	21.488	87.552
Comuni compresi alla lettera c della circolare 10 genn. 1918 dell' Alto Commissariato Profughi	14	378.909	41.652	131.000
Totale	380	1.714.414	131.395	426.765

Tabelle indicanti il numero dei profughi censiti appartenenti a comuni
situati nella regione tridentina, nella Venezia Giulia e nella Dalmazia.

PROVINCIA DI GORIZIA E GRADISCA.

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

I. Distretto politico (circondario) di Gorizia:

1. Distretto giudiziario (mandamento) di Canale.

Alba	1398	97	417
Anicova	1854	128	507
Auzza	609	3	10
Canale	2279	112	286
Descla	956	3	12
Cal	2707	4	11
Ronzina	822	110	419

2. Distretto giudiziario (mandamento) di Gorizia.

Gorizia	30995	1257	3032
Lucinico	2760	89	267
Merna	1755	6	20
Oppacchiasella	1591	2	2
Podgora	4249	31	131
Sant'Andrea	1743	30	90
San Floreano	2362	140	550
San Martino di Quisca	4609	263	988
San Pietro	1731	13	28
Salcano	3875	21	51
Savogna	1400	5	8
Vertoiba	2637	12	23
tale del Circondario di Gorizia	70332	2326	6852

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1914	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

II. Distretto politico (circondario) di Gradisca:

1. Distretto giudiziario (mandamento) di Cormons.

Bigliana	1317	48	178
Brazzano.	966	19	39
Capriva	1836	25	74
Chiopris-Viscone.	1016	13	21
Cormons.	6792	288	764
Cosbana	1300	8	26
Dolegna	1498	21	55
Medea.	1194	33	57
Meraro	738	34	90
Mossa.	1389	175	582
San Lorenzo di Mossa	1278	12	30

2. Distretto giudiziario (mandamento) di Gradisca

Corona	477	1	3
Farra	1905	213	828
Gradisca Bruma	4420	504	1815
Mariano	1468	80	316
Romans	2106	59	129
Sagrado	2044	24	66
Versa	660	4	8
Villesse	1285	27	77
Totale del Circondario di Gradisca	33189	1588	5158

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1914	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

III. Distretto politico (circondario) di Monfalcone:

1. Distretto giudiziario (mandamento) di Cervignano.

Aiello	1797	56	114
Aquileia	2634	65	116
Campolongo	1181	32	73
Cervignano	3078	203	610
Fiumicello	3941	77	194
Grado	4721	371	1189
Joann z	756	23	36
Muscoti-Strassoldo	1660	36	156
Perteole	1767	29	72
Ruda	1624	21	48
San Vito al Torre	1767	29	58
Scodovacca	1002	15	34
Tapogliano	627	7	9
Terzo	1940	18	52
Villa Vicentina	1148	18	81
Visco	834	15	40

2. Distretto giudiziario (mandamento) di Monfalcone.

Duino	1035	3	14
Fogliano	2108	19	66
Monfalcone	8133	572	1947
Ronchi	4269	127	506
San Canciano	2458	25	68
San Pietro d'Isonzo	1288	40	95
Staranzano	1106	54	236
Turriaco	1491	27	80
Totale del Circondario di Monfalcone . . .	52365	1882	5894

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

IV. Distretto politico (circondario) di Tolmino:

1. Distretto giudiziario (mandamento) di Caporetto.

Bergogna	1404	10	30
Caporetto	1262	6	11
Creda	1446	3	8
Dresenza	1044	35	132
Idersco	569	26	112
Libussina	1543	116	496
Luico	585	8	23
Ternova	303	27	80

2. Distretto giudiziario (mandamento) di Plezzo.

Cersocia	699	32	84
Serpenizza	452	117	382
Zaga	717	172	570

3. Distretto giudiziario (mandamento) di Tolmino

Tolmino	4693	8	19
Volzana	1713	11	35
Totale	16430	571	1982

RIEPILOGO.

DISTRETTI			
Gorizia	70332	2326	6852
Gradisca	33189	1588	5158
Monfalcone	52365	1882	5894
Tolmino	16430	571	1982
Totale della Provincia di Gorizia	172316	6367	19886

TRENTINO ED AMPEZZANO
(parte occupata dalle nostre truppe nel 1915)

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

I. Distretto politico (circondario) di Ampezzo:

1. Distretto giudiziario (mandamento) di Ampezzo.

Ampezzo	3691	98	152
Cortina d'Ampezzo		1	1

2. Distretto giudiziario (mandamento) di Livinallongo.

Livinallongo	2348	59	186
------------------------	------	----	-----

Totale del Circondario di Ampezzo	6039	138	339
--	-------------	------------	------------

II. Distretto politico (circondario) di Borgo Valsugana:

1. Distretto giudiziario (mandamento) di Borgo Valsugana.

Borgo	5020	781	2990
Carzano	401	44	130
Castelnuovo	931	5	18
Ronchi (Valsugana).	641	46	152
Telve	1703	156	477
Telve di sopra	601	70	277
Torcegno.	969	178	687

2. Distretto giudiziario (mandamento) di Strigno.

Bieno	888	131	502
Castel Tesino	2525	601	1916
Cinte Tesino	836	184	595
Grigno	2922	406	1758
Ivan-Tracenia.	452	71	306
Ospedaletto.	877	149	562
Pieve Tesino	1337	236	787
Samone	604	97	414
Scurelle	1127	201	708
Spera	564	102	421
Strigno	2270	340	1279
Vill'Agnedo.	704	152	612
Totale del Circondario di Borgo Valsugana	25472	3949	14591

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
--------	---	---------------------	---------------------

III. Distretto politico (circondario) di Primiero:

Distretto giudiziario (mandamento) di Primiero.

Canal San Bovo	3833	166	631
Fiera di Primiero	786	64	152
Imèr	997	6	7
Mezzano	1430	11	31
Transacqua	1548	12	27
Sagron-Miss	470	1	1
Siror	1091	4	6
Totale del Circondario di Primiero	10155	264	855

IV. Distretto politico (circondario) di Riva:

Distretto giudiziario (mandamento) di Val di Ledro.

Tiarno di sopra	649	14	34
Tiarno di sotto	761	9	25
Totale	1410	23	59

V. Distretto politico (circondario) di Rovereto:

1. Distretto giudiziario (mandamento) di Ala.

Ala	5300	247	754
Avio	3425	39	77
Borghetto	418	10	16
Chizzola	653	93	398
Pilecante	875	25	71
Santa Margherita	455	46	188
Serravalle	481	49	176

2. Distretto giudiziario (mandamento) di Mori.

Brentonino	4333	847	3404
Mori	4581	39	87
Valle San Felice	446	29	113
<i>A riportare</i>	20467	1424	5284

COMUNE	Popolazione presente al 10 giugno 1911	Schede pervenute	Profughi censiti
<i>Riparto</i>	20467	1424	5284

3. Distretto giudiziario (mandamento) di Rovereto.

Calliano	921	10	25
Lizzana	2106	3	10
Marco	958	27	59
Terragnolo	2730	2	9
Vallarsa	3753	487	1491
Totale del Circondario di Rovereto	31504	1953	6924

VI. Distretto politico (circondario) di Tione.

Brione	266	25	77
Cimego	759	5	5
Condino	1437	291	893
Totale del Circondario di Tione	2462	321	975

RIEPILOGO.

Ampezzo	6089	138	389
Borgo Valsugana	25472	8949	14591
Primiero	10155	264	855
Riva	1410	23	59
Rovereto	31504	1953	6924
Tione	2462	321	975
Totale del Trentino occupato nel 1915	77042	6648	23743
Trentino non occupato	—	1936	4209
Totale generale	—	8584	27952

TRIESTE — FIUME — ISTRIA — DALMAZIA

	Schede avute	Profughi censiti
I. Trieste e Comuni contermini.		
Trieste	3.576	9.962
Nabresina	9	38
Chiapovano	3	7
	<hr/> 3.588	<hr/> 10.007
II. Città di Fiume.		
Fiume	230	625
III. Istria.		
Istria	571	1.707
IV. Dalmazia.		
Dalmazia	130	369

RIEPILOGO

	Schede avute	Profughi censiti
Trieste	3.588	10.007
Fiume	230	625
Istria	571	1.707
Dalmazia	130	369
Totale	<hr/> 4.519	<hr/> 12.708

**Riepilogo generale
dei profughi censiti appartenenti alle provincie irredente**

	Schede avute	Profughi censiti
Gorizia e Gradisca	6.367	19.886
Trentino	8.584	27.952
Trieste, Fiume, Istria e Dalmazia	4.519	12.708
Totale	19.470	60.546

Riepilogo generale dei profughi censiti.

	Numero delle schede avute	Numero dei profughi censiti
Profughi provenienti da comuni del Regno	131.335	426.765
Profughi appartenenti alla regione irredenta	19.470	60.546
Totale	150.805	487.311

BIBLIOTECA CAPPUCCINI
TRENTO
N. 27073

